



Unione Europea



IPSEOA "I. Cavalcanti"



M.I.U.R.



Regione Campania



Città Metropolitana



Comune di Napoli

I.P.S.E.O.A.

Istituto Professionale per i Servizi dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera

"Ippolito CAVALCANTI"

Sede principale: Via Taverna del Ferro, 80146 Napoli tel. 081/5592588 Fax 081/5597568

Sede legale: Via Giovenale, 2/Bis- 80123 NAPOLI- tel./ fax 081 19570374

C.F. 80031440631 C.M. NARH01000V Codice Univoco: UFP9X2

c/c Banca BNL :IBAN: IT82Q0100540090000000218580 c/c T.U. Banca d'Italia IT17K0100003245425300314160 CCP: 306803

E-mail: NARH01000V@ISTRUZIONE.IT PEC: NARH01000V@PEC.ISTRUZIONE.IT web: WWW.IPSEOACAVALCANTI.EDU.IT

I.P.S.E.O.A. "I.CAVALCANTI" - NAPOLI -
Prot. 0005722 del 11/09/2020
07 (Uscita)

Ai Docenti
Al Personale ATA
Al DSGA
Al sito web

OGGETTO: tutela del personale c.d. "fragile"

Facendo seguito alla circolare del 4 settembre emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Ministero della Salute si specificano i seguenti punti:

1. la condizione di fragilità non è legata all'età (popolazione lavorativa con più di 55 anni), come precedentemente definito, ma alla coesistenza di condizioni morbose, che rendono il Lavoratore più suscettibile all'infezione da Sars Cov 2;
2. a tutti i lavoratori deve essere assicurata la possibilità di richiedere al datore di lavoro l'attivazione delle previste misure di sorveglianza sanitaria a fronte del conclamato rischio di esposizione al contagio da SARS-CoV-2, segnatamente l'esecuzione di una *visita su richiesta* ex art. 41 co 2 lettera c) del D.Lgs. 81/08, in ragione della sussistenza di **patologie con scarso compenso clinico** di natura cardiovascolare, respiratoria, metabolica o altro. Dette istanze dovranno essere corredate da una adeguata e probante documentazione sanitaria, da inviare al medico competente con procedure di idonea salvaguardia del segreto professionale;
3. resta in capo al datore di lavoro l'obbligo di fornire la dettagliata descrizione della mansione specifica svolta dal dipendente e dell'ambiente di lavoro in cui si svolge, compresa la possibilità di svolgere tale mansione in regime di lavoro agile (*smart-working*);
4. all'esito della valutazione sanitaria specialistica condotta con le modalità di cui detto prima, il medico competente dovrà esprimere un peculiare giudizio di idoneità, **"fornendo, in via prioritaria, Indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-Cov-2, riservando il giudizio di non idoneità temporanea solo ai casi che non consentono soluzioni alternative"**.

Si sottolinea che:

- la natura giuridico-sanitaria di tale giudizio è differente da quello espresso ai sensi dell'art. 41 co 6 del cit. DL 81/08 nei casi di lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria periodica e discende ed è giustificata essenzialmente dall'attuale fase di emergenza sanitaria. La circolare prevede anche che il suddetto controllo possa anche essere ripetuto, a distanza di qualche tempo, per modificare eventualmente il giudizio posto in precedenza alla luce dell'andamento epidemiologico e dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in materia.



- Nulla viene indicato, tuttavia, per quei casi di lavoratori che risultassero “inidonei” alla prosecuzione dell’abituale attività lavorativa in assenza della possibilità di essere adibiti a occupazioni in lavoro agile, tele-lavoro o lavoro a distanza (come ad esempio la didattica a distanza per le scuole).

Pertanto il medico competente della Nostra Istituzione scolastica, conoscendo già le misure di tutela attuate attraverso i protocolli di gestione dell’emergenza COVID e gli aggiornamenti del DVR, provvederà a verificare la documentazione già trasmessa e si riserverà di convocare a eventuale visita soprattutto i Lavoratori per i quali si ipotizza una non idoneità temporanea, senza la possibilità di soluzioni alternative.

Lo smart working potrà essere effettuato dal personale ATA amministrativo “cd fragile”, in ottemperanza della L. n.77 del 17 luglio, a patto che ci siano le condizioni di lavoro opportune.

Si invitano i lavoratori che rientrino o ritengano di rientrare in una delle su indicate categorie a far pervenire alla scuola **richiesta di consulenza per le ragioni suddette**. I lavoratori faranno pervenire, a mezzo mail, l’idonea documentazione medica in loro possesso (anche certificato del medico di medicina generale storico), così da consentire al Medico Competente, dott. Corrado Fiore, di valutare se il proprio stato di salute rappresenti una condizione da tutelare con maggiore attenzione e necessiti dunque di misure di prevenzione aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente già messe in atto per tutto il personale della scuola.

I lavoratori che abbiano già inviato al dott. Corrado Fiore tutta la documentazione medica dovranno solo ripresentare domanda alla scuola specificando di aver già inoltrato tutta la documentazione al medico competente.

La mail a cui inviare la certificazione medica è fiore.corrado@libero.it , specificando la scuola di appartenenza e il profilo professionale.

La mail a cui inviare la richiesta di visita medica è narh01000v@istruzione.it, che poi, provvederà a inoltrarla al Medico Competente. Le richieste devono essere effettuate entro e **non oltre le ore 12:00 del giorno 16 settembre 2020.**

**Il Dirigente Scolastico*
Carmela Libertino**

firma autografa omissa ai sensi dell’art. 3 comma 2 D. lgvo n. 39/93

In allegato:

1. Circolare del Ministero della salute N.13 del 04/09/2020

Documento redatto da
Assistente Amministrativo



Carmela Castello